



Finanziato
dall'Unione europea

Scheda varietale:

Allevata nel *Giardino della Memoria del Sisma* di Lucoli (AQ)

Melo Striata d'Inverno Poggio Santa Maria

Famiglia: Rosaceae

Genere: *Malus* Mill.

Specie: *domestica* (Suckow) Borkh.

Nome Comune: Melo Striata d'Inverno

Sinonimi: Pomella Striata

Rischio di Erosione Genetica: basso

1 - CENNI STORICI ED AREA D'ORIGINE:

Cultivar autoctona segnalata originariamente nella zona di Avezzano strettamente imparentata con la Mela Annurca di cui può probabilmente essere considerato un ecotipo montano. Il Gruppo annurca a cui può essere riferita è considerato un germoplasma italiano antico (CREA, 2016) particolarmente diffuso nelle regioni meridionali da cui probabilmente è stata importata in Abruzzo.

2 - AREA DI DIFFUSIONE:

L'esemplare analizzato proviene da Poggio Santa Maria di Sassa (AQ).

3 - AZIENDE COLTIVATRICI

Giardino della Memoria del Sisma di Lucoli – NoiXLucoli Onlus. In Abruzzo non sono note aziende che commercializzano piante di questo ecotipo. È tuttavia segnalata un'accezione di Ortona dei Marsi (AQ) (Università di Perugia). In Campania è registrata l'IGP Mela Annurca Campana.

4 - LUOGO DI CONSERVAZIONE E/O DI RIPRODUZIONE

Giardino della Memoria di Lucoli. Le Mele Annurche, con numerosi ecotipi e cloni, sono riprodotte e conservate in varie località dell'Italia meridionale soprattutto in Basilicata, Calabria e Campania. In Umbria è stata distinta un'accezione all'Orto di Bevagna (PG) (Università di Perugia).

5 - COMPORTAMENTO AGRONOMICO E CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE ED ORGANOLETTICHE DEL PRODOTTO

- Valutazione d'insieme e usi popolari

Utilizzata per dolci. Esistono in commercio integratori alimentari a base di Mela Annurca utilizzati per l'abbondanza di antiossidanti e per la cura dei capelli.

- Albero

L'esemplare presente nel Giardino della Memoria di Lucoli mostra vigoria elevata, portamento assurgente espanso/globoso e debole ramificazione. Buona produttività.

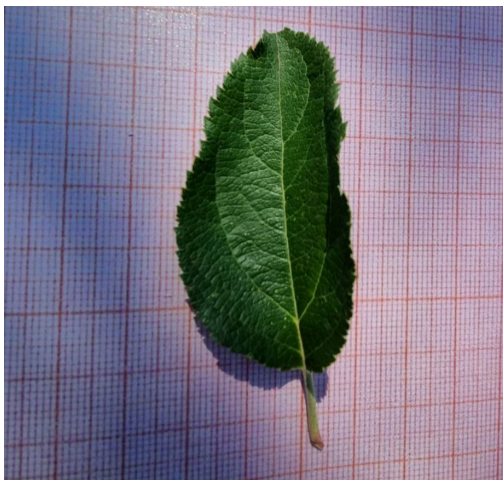


Finanziato
dall'Unione europea



- Foglia

La foglia è di forma ovata allungata (lunghezza media 10,8 cm, larghezza media 5,4 cm), di colore verde scuro con una forte pubescenza alla base. La dentatura del margine fogliare è di tipo serrato. Picciolo di lunghezza media (3,8 cm).



- Fiori

Il fiore è di media grandezza (4,6-6,6 cm) con i petali che si toccano. Il colore predominante allo stadio di bottone è rosa scuro. A maturità è di colore bianco.



Finanziato
dall'Unione europea



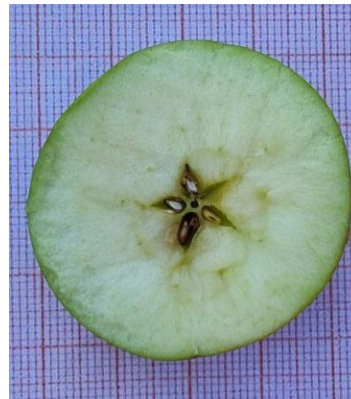
- Impollinazione

Prevalentemente ad opera di apoidei.

- Frutto

Frutto sferoidale, leggermente schiacciato ai poli, di pezzatura piccola (4-5 cm di diametro), colore verde giallastro chiaro di fondo, con sovracoloro rosato e costolatura moderata, presenta rugginosità attorno alla cavità calicina. Fruttificazione su lamburde e rami misti.

La buccia è liscia, poco untuosa e pruinosa. Lenticelle chiare ed evidenti. Polpa bianco giallastra, di media consistenza, dolce e leggermente acidulo.



- Raccolta

Prima e seconda settimana di ottobre.

- Sensibilità alle avversità biotiche e abiotiche

Nell'esemplare analizzato individuata ticchiolatura medio-elevata sia sui frutti che sulle foglie. Ricontrata anche una media infestazione da oidio sulle foglie, più scarsa sui germogli.



6 - CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

- Vocazionalità
Pianta rustica adatta a condizioni di tipo temperato. Le accezioni di Mela Annurca sembrano ben sopravvivere anche in ambiti mediterranei.
- Comportamento agronomico
La varietà è stata inserita nella collezione del Giardino della Memoria del Sisma per la conservazione e la valutazione, in impianto di tipo specializzato, in zona basso-montana.
- Portainnesto, densità di impianto e forme di allevamento
La forma di allevamento adottata è quella produttiva con limitato sviluppo in altezza della chioma per motivi colturali e per armonizzare l'architettura del paesaggio del sito non precludendo la vista dell'Abbazia di San Giovanni Battista di Lucoli.
- Tecnica colturale
La varietà è adatta al clima temperato ed è indicata per la coltivazione secondo il metodo biologico o integrato. Il sistema colturale prevede pochi interventi di cure agronomiche.
- Conservazione e tipo di utilizzazione
Adatta al consumo fresco e come ingrediente per torte e crostate.

Note

Questo ecotipo non risulta iscritto al Registro nazionale dei Fruttiferi e non è presente nell'elenco delle accezioni dell'Università di Perugia. Mentre sono ivi classificati vari ecotipi della mela Annurca con cui l'individuo del Giardino di Lucoli dovrebbe essere confrontato a livello genetico.

Riferimenti bibliografici

CREA, 2016. Atlante dei fruttiferi autoctoni italiani. Vol. III.

https://www.crea.gov.it/documents/70419/0/VOLUME_3+%281%29fruttiferi.pdf/bd035a9a-134b-358c-d579-f2f3325df216?t=1602505032824

Sitografia

Registro Nazionale Fruttiferi. <https://www.protezionedellepiante.it/materiali-di-moltiplicazione/#1714992105900-d83b158b-e077>

Italian in situ landrace inventory. http://vnr.unipg.it/PGRSecure/html/national_inventory.html